

Criminalità a Siracusa, Zito chiede l'intervento dell'Antimafia regionale. E avanza una ipotesi

Dopo il nuovo gesto intimidatorio contro un'attività commerciale di Siracusa, il deputato regionale Stefano Zito ha chiesto al presidente dell'antimafia siciliana, Claudio Fava, di accendere i riflettori sulla situazione nel capoluogo. Al presidente Fava ha inviato una relazione dettagliata su quanto accaduto negli scorsi mesi a Siracusa, con una sequenza impressionanti di furti, rapine e danneggiamenti anche con bombe carta contro diversi esercizi commerciali.

Ma il deputato regionale ha anche esposto un suo personale teorema. "A Siracusa negli ultimi mesi le forze dell'ordine, con un lavoro straordinario, hanno colpito la criminalità locale con azioni forti, soprattutto contro uno dei settori più floridi per la delinquenza: lo spaccio di droga. Adesso è come se la mafia stesse reagendo mettendo sotto pressione la città e, forse, lo sta facendo direttamente o indirettamente utilizzando questi cani sciolti che, probabilmente, non possono agire senza il benestare di più radicate organizzazioni criminali. Ma la mia è solo un'ipotesi, l'unica cosa certa sono i danni ai nostri commercianti. Come se già la pandemia non ne avessi prodotti di rilevanti", le parole di Stefano Zito sulla sua pagina Facebook istituzionale.